



Tribunale di Bologna

n. 134 provv.

Il Dirigente

- Visto il Provvedimento 6 ottobre 2020, che si allega, pubblicato nel PST, del Direttore Generale dei sistemi Informativi Automatizzati ai sensi dell'art. 37-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che contiene le disposizioni relative al deposito con modalità telematica delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, e dell'art. 37-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto il citato art. 37 -bis del quale si riporta per comodità il testo:
"Al fine di favorire una celere evasione delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, le istanze prodotte dal giorno successivo a quello di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono depositate presso la cancelleria del magistrato competente esclusivamente mediante modalità telematica individuata e regolata con provvedimento del direttore generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia.";
- Valutati gli esiti delle riunioni di lavoro svoltesi all'interno dell'Ufficio Spese di giustizia e liquidazioni e raccolte le proposte organizzative dalla scrivente dirigente;
- Verificato il completo trasferimento degli uffici del Settore Penale nella nuova sede dell'Ex Convento di San Procolo – Ex Maternità;
- in sostituzione dei provvedimenti n. 269 del 04.05.2020 e n. 173 dell'8.10.2020;

SI DISPONE

- SETTORE CIVILE: rimangono confermate le attuali modalità operative secondo le quali le richieste di liquidazione dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato vengono processate attraverso la funzionalità del PCT, come previsto dall'art. 8 del citato provvedimento DGSIA;
- SETTORE PENALE: rimane confermata l'attuale organizzazione interna dei servizi come da vigente funzionigramma, considerata l'ampia utilizzazione della modalità "istanza web" fortemente incentivata da questa dirigenza.

L'accesso all'ufficio Unico liquidazioni dei difensori degli ammessi al patrocinio a spese dello Stato e dei difensori d'ufficio potrà avvenire solo nelle giornate di **martedì e giovedì dalle ore 09 alle ore 11, previo appuntamento da richiedere contattando gli indirizzi PEO ovvero le utenze di seguito indicate:**

gratuitopatrociniopenale.tribunale.bologna@giustizia.it

liquidazionipenale.tribunale.bologna@giustizia.it

fase Gip/Gup: 051/0482656 - 051/0482654

fase Dibattimentale: 051/0482657 - 051/0482527

La modalità telematica di deposito dell'istanza di liquidazione dei compensi spettanti ai difensori di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio e della necessaria documentazione a corredo è da intendersi esclusiva, non ammettendosi alcun deposito in modalità analogica, secondo quanto previsto dal quadro normativo di riferimento.

Quale unica eccezione, vengono confermate le modalità attualmente adottate per il caso di **deposito in udienza** delle istanze di liquidazione dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato, casi nei quali, quindi, andrà **comunque presentata l'istanza web, ma senza necessità di depositare anche telematicamente gli allegati già prodotti in udienza.**

Diversamente, per ogni istanza di liquidazione presentata **al di fuori dell'udienza**, stante l'obbligatorietà della modalità telematica, gli addetti all'ufficio unico liquidazioni penali (dibattimento e GIP/GUP) provvederanno, attraverso l'applicativo SIAMM - Spese di giustizia, alla verifica delle istanze stesse, per accettarne o rifiutarne il deposito, a norma dell'art. 6 del citato provvedimento DGSIA.

Al fine di ovviare alle possibili duplicazioni delle istanze e dovendosi considerare conclusa la fase di transizione dalle vecchie alle nuove modalità di accesso al servizio, gli Uffici Spese di Giustizia e liquidazioni penali non processeranno più le istanze di liquidazione pervenute con modalità diverse da quelle espressamente qui previste e regolamentate (quali PEO, PEC o analogiche allo sportello fisico).

Il presente provvedimento è immediatamente operativo.

Si comunichi agli Uffici Unici liquidazioni settore penale, all'Ufficio Spese di giustizia, a tutto il settore penale del Tribunale, all'Ufficio del Giudice di Pace del circondario e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Si pubblichi sul sito istituzionale.

Bologna, **7 GIU 2021**

il Presidente
Francesco Caruso



il Dirigente
Elena Barca

